



ISTITUTO MONTESSORI

Siamo impegnati a... "costruire il mondo per il bambino e per il giovane, un mondo che manca totalmente"

Maria Montessori

LICEO SCIENTIFICO Paritario
IPSEOA PARITARIO
"MARIA MONTESSORI"

Via Marigliano n.140 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)

Dal

1969/1970

La

"MISSIONE"

Didattica

ed

Educativa

del'ISTITUTO
MONTESSORI



P.A.V.
PIANO PER L'AZIONE
VALUTATIVA



*Valutazione
degli alunni*

INDICE ANALITICO

<u>PREMESSA</u>	4
<u>ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE INIZIALE</u>	4
ALLEGATO A	7
ALLEGATO B	8
CONTRATTO FORMATIVO PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	9
<u>COMUNICAZIONE PERIODICA ALLE FAMIGLIE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO</u>	13
ALLEGATO C	14
<u>VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI</u>	15
<u>VALUTAZIONE</u>	16
INDICATORI	18
<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	20
<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD/DDI</u>	21
<u>GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE A DISTANZA PER ALUNNI CON PEI DIFFERENZIATO</u>	26
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE IN SINTESI</u>	27
<u>VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO SULLA BASE DELLA FREQUENZA DELLE LEZIONI</u>	28
<u>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</u>	29
SCHEDA PER I CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI VOTI DI COMPORTAMENTO	33
<u>DEBITO FORMATIVO</u>	34
<u>INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI</u>	34
CRITERI SELETTIVI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI CON CARENZE CHE DETERMINANO LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO FINALE	35
IL RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO	36

MODELLO DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER GLI INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI	37
<u>PAGELLA SCOLASTICA</u>	<u>41</u>
<u>“MARIA MONTESSORI”</u>	<u>43</u>
<u>ILLUSTRAZIONE DELLA PAGELLA</u>	<u>47</u>
<u>CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE ACQUISITE NELL’ASSOLVIMENTO DELL’OBBLIGO DI ISTRUZIONE</u>	<u>48</u>
<u>MARIA MONTESSORI</u>	<u>51</u>
<u>CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI</u>	<u>53</u>
<u>NORMATIVA SULLA VALUTAZIONE</u>	<u>54</u>

PREMESSA

IL P.A.V. piano dell'azione valutativa rappresenta il documento di base del contratto Formativo tra scuola e società.

Esso contiene i criteri generali in ordine all'azione di valutazione iniziale in raccordo con la Scuola Secondaria di 1^a grado, alle prove di ingresso e al coinvolgimento delle famiglie, e fornisce gli strumenti idonei per le modalità di verifica del processo valutativo.

Da una parte, tramite esso, il Collegio dei docenti esplicita, all'interno e all'esterno della scuola, la sua responsabilità pedagogica processualmente definita, favorendo linguaggi e strategie comuni e chiarendo finalità, percorsi, tempi, metodi, strumenti, forme di verifica dell'azione valutativa in sintonia con il PTOF

Dall'altra parte richiama ad una più generale responsabilità formativa tutti i soggetti coinvolti nella valutazione formativa per orientare gli interventi, a favore dell'alunno - figlio - ragazzo, da parte delle agenzie concorrenti all'educazione.

Il P.A.V. diventa, così, vincolo e guida per tutti i docenti, fornendo chiavi di lettura del PTOF per garantirne il coerente collegamento.

ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Per verificare la situazione cognitiva di partenza degli alunni si servirà di test d'ingresso opportunamente preparati dai Consigli di classe, atti a rilevare competenze, abilità trasversali, quali capacità di stabilire relazioni spazio-tempo, memorizzare confrontare, dissequenzializzare, di codificare e di decodificare le abilità disciplinari mediante colloqui, prove oggettive, esercizi, dettati. Le successive verifiche saranno effettuate sistematicamente mediante l'osservazione del comportamento, rilevazioni sia formali che informali; questionari a risposta aperta, prove di completamento, di corrispondenza, ma anche interrogazioni orali, temi, ricerche, problemi, esercizi, riassunti, libere espressioni di creatività, conversazioni spontanee e guidate.

Per quanto riguarda la rilevazione degli Indicatori della sfera cognitiva per le singole discipline si utilizzerà una specifica griglia (ALLEGATO A) tesa ad individuare:

SFERA COGNITIVA

CONOSCENZA DI BASE	COMPRESIONE
LINGUAGGIO	MEDOTO E STRUMENTI

I criteri di valutazione dei Descrittori saranno i seguenti:

A = ALTO

- CONOSCENZE / ABILITA'
 - Conoscenze assimilate solidamente e in modo consapevole
 - Capacità di rielaborare in modo personale
 - Capacità di portare esempi
 - Capacità di stabilire relazioni logiche
 - Capacità di formulare ipotesi
 - Capacità di individuare presupposti di dati o asserzioni
- COMPRESIONE
- Piena comprensione (specifico delle singole discipline)
- LINGUAGGI
- Decodifica e impiega con correttezza i vari linguaggi specifici
- METODO E STRUMENTI
- E' grado di organizzare autonomamente il materiale di lavoro (cartella, quaderni, libri, ricerche, questionari ecc.);
- Sa distribuire i propri impegni di studio nel tempo;
- Svolge da solo i compiti;
- Sa schematizzare;
- Sa prendere appunti;
- Sa organizzare ed esporre una relazione.

M = MEDIO

- CONOSCENZE / ABILITA'
 - Un livello modesto delle conoscenze acquisite;
 - Una certa padronanza di esse;
 - Conoscenze recepite in modo organico;
 - Discreta capacità di stabilire relazioni logiche;
 - Capacità di individuare solo dati espliciti.
- COMPRESIONE

- soddisfacente comprensione (specifico delle singole discipline)
- LINGUAGGI
- Decodifica e impiega vari linguaggi in condizioni semplici.
- METODO E STRUMENTI
- Necessita di controllo continuo;
- Deve essere richiamato perché mantenga l'attenzione;
- Svolge i compiti chiedendo aiuto;
- Necessita di stimoli e guida costanti perché discontinuo e superficiale nell'attenzione;
- Non sa organizzare il suo tempo.

B = BASSO

- CONOSCENZE / ABILITA'
 - Conoscenze lacunose, di livello superficiale, recepite in modo dispersivo e disorganico;
 - Vistose e diffuse carenze nella preparazione di base.
- COMPRESIONE
- Parziale comprensione (specifico delle singole discipline)
- LINGUAGGI
- Va ancora guidato nell'uso e nella decodificazione dei linguaggi specifici.
- METODO E STRUMENTI
- Non riesce a portare a termine un lavoro;
- Tende a sottrarsi alle sue responsabilità;
- In classe ascolta passivamente;
- Non prende appunti né memorizza.

Tali informazioni saranno riportate nel registro personale nel settore riguardante le prove scritte.

L'esito di questo lavoro porterà, successivamente, all'elaborazione della situazione di partenza e del suo evolversi di ciascun alunno nella dimensioni cognitiva, affettiva e relazionale

e delle conseguenti proposte di interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento (Allegato B).

A lavoro ultimato le risultanze confluiranno nel **Contratto Formativo**, comprensivo anche del **Patto Educativo di corresponsabilità** (D.P.R. 21/11/2007 n.235) e nel primo incontro **SCUOLA-FAMIGLIA** se ne darà lettura all'alunno e ai genitori, perché sia il primo che i secondi vengano informati della reale situazione iniziale dell'alunno, delle sue abilità di base, delle sue capacità, delle attitudini, delle potenzialità e della personalità e con la sottoscrizione dello stesso ne assumono impegno alla perfetta osservanza.

L'acquisizione, infine, delle situazioni di partenza degli alunni risulterà dato indispensabile alla formulazione di una programmazione valida ed efficace.

**Alle-
A**

gato

<i>DISCIPLINE</i>								
<i>COGNOME E NOME</i>	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	LINGUAGGI	Metodo di studio	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	LINGUAGGI	Metodo di studio
1.								
2.								
3.								
4.								
5.								
6.								
7.								

**Il
Con-
siglio
di
clas-
se, in
rela-
zione
alla
situa-
zione
di
par-**

**tenza degli alunni della classe _____ - sez. _____ del corrente anno scola-
stico 20____/_____, rileva i seguenti indicatori della sfera cognitiva per
le singole discipline:**

ALLEGATO B

Il Consiglio di classe, in relazione alla situazione di partenza e al suo evolversi, indica le seguenti attività di recupero, sostegno e potenziamento per gli alunni della classe ____ - sez. _____ per il corrente anno scolastico 20____/_____

RECUPERO	Sfera Apprendimento	Sviluppare potenzialità		
		Lavori di gruppo		
		Esercizi individuali		
		Sostenere e rinforzare abilità		
		Letture supplementari		
		Discussioni guidate		
	Sfera della personalità	Correzioni incrociate dei compiti		
		Far acquisire senso di responsabilità		
		Accrescere lo spirito di collaborazione		
		Potenziare fiducia in sé		
		Acquisire rispetto per gli altri e per l'ambiente		
		Conferimento di incarichi di responsabilità		
		Inserimento in gruppo		
		Stimoli a prendere iniziative nelle ricreazione		
Offerta di situazioni gratificanti				
CONSOLIDAMENTO	Sfera Apprendimento	Approfondimento di contenuti		
		Consolidare l'uso di strumenti operativi		
		Consolidare capacità di lessico specifico		
		Attività varie (computer ecc.)		
		Lavori interdisciplinari		
		Esercizi di rafforzamento		
		Verifiche graduate		
	Sfera della personalità	Consolidare il senso di responsabilità		
		Consolidare relazioni corrette e costruttive		
		Consolidare partecipazione alle attività scolastiche		
		Consolidare compartecipazione alla responsabilità		
		Rafforzamento delle motivazioni alle attività scolastiche		
		Guida alle riflessioni sulle proprie capacità- attitudini		
		Offerte di occasioni per favorire il confronto di idee		
POTENZIAMENTO	Sfera Apprendimento	Approfondire contenuti		
		Potenziare ulteriormente conoscenze		
		Potenziare le capacità espressivo-creative		
		Ricerche specifiche per discipline/ambiti		
		Letture per l'affinamento del senso critico		
	Ricerche individuali e ricostruzione personale mediante prodotti originali			
	Sfera della personalità	Potenziare la partecipazione scolastica		
		Attività di orientamento		
		Lavoro di gruppo con esercitazioni per l'individuazione di capacità e abilità di leadership, tutoriali, ecc..		

CONTRATTO FORMATIVO PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il DPR n. 235 del 21 novembre 2007 ha introdotto, quale assoluta novità, il Patto Educativo di corresponsabilità, i cui destinatari naturali sono i genitori, che vengono coinvolti nell'attività di condivisione con la scuola dei nuclei essenziali dell'azione educativa. Naturalmente, nel Patto entrano come contraenti degli obblighi da osservare, con pari diritti e doveri, anche i docenti e gli studenti. Dunque, si tratta di accordo formalizzato e vincolante, sottoscritto dalle parti in parola, che assume natura di documenti di carattere normativo ed amministrativo.

Sarà, quindi, nel primo incontro scuola famiglia presentato il seguente modello ai genitori che lo sottoscriveranno dopo averne presa visione:

*Nell'esercizio dell'autonomia didattica viene sottoscritto il presente Contratto Formativo, comprensivo del **Patto Educativo di Corresponsabilità** sancito con l'atto di iscrizione a questo Istituto, tra l'alunno _____ nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ ed il Dirigente Scolastico che, attraverso i propri docenti, assicura la realizzazione del Progetto Educativo, del Piano dell'Offerta Formativa e della Carta dei Servizi. Il Contratto è tenuto da questo Istituto. L'alunno e i genitori per i minorenni dichiarano espressamente:*

- di averne preso conoscenza e di dividerlo insieme al seguente "Patto Educativo" stilato in osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. n.235 del 21/11/2007 che apporta modifiche ed integrazioni al DPR 24/6/1998, n.249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola Secondaria. Nel tempo stesso condividendo il Patto, è evidente che accettano ed approvano l'intero testo del Regolamento interno, corretto ed integrato, garantendo all'Istituto di osservare quanto compete alle parti;
- di conoscere l'offerta formativa espressa nel **Piano dell'Offerta Formativa e nel Progetto Educativo**;
- di essere disponibili a collaborare secondo lo spirito di fiducia reciproca che anima questa comunità educativa.
- di essere a conoscenza che, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del seguente orario annuale personalizzato, ai sensi dell'art.14, comma 7, del Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169:

Orario annuale	limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno
990	742

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) è l'espressione di un'alleanza educativa scuola famiglia che, pur nella diversità dei ruoli, si impegnano insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune: il bene dei ragazzi, la costruzione della loro personalità nel loro cammino di crescita.

È uno strumento col quale l'istituzione scolastica autonoma, gli studenti e le famiglie assumono impegni, responsabilità e condividono regole. Sottoscrivendo il PEC i genitori sono richiamati alla loro RESPONSABILITÀ EDUCATIVA, come sancito anche dal Codice civile (art. 2948 in relazione all'art. 147 1°, 2° comma e Cass. Sez. III 21-09-2000 n° 12.501/e/26 11- 1998 n° 1 1984); devono, inoltre, essere consapevoli che le infrazioni disciplinari dei propri figli possono dar luogo a sanzioni ispirate alla riparazione del danno (art. 4 comma 5 del D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 235/2007); il Regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e in garanzia l'impugnazione delle stesse.

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche, quale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, assumerà l'impegno affinché i diritti dei genitori e degli studenti siano pienamente garantiti.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

VISTO il DM n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"; VISTI i Dpr n° 249 del 24/06/1998 e Dpr n° 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il DM n° 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
VISTO il DM n° 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

L'Istituzione Scolastica, i Genitori, gli Studenti sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;

3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
3. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
4. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in merito alla prevenzione e al contrasto della diffusione del SARS-CoV-2;
2. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
3. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
4. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;

Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto

ATTIVITA'		METODO	
RECUPERO	Sfera dell'apprendimento		
	Sviluppare potenzialità		Lavori di gruppo
	Sostenere e rinforzare abilità		Esercizi individuali
			Lecture supplementari
			Discussioni guidate
			Correzioni incrociate dei compiti
	Sfera formativa della personalità		
	Far acquisire senso di responsabilità		Conferimento di incarichi di responsabilità
	Accrescere lo spirito di collaborazione		Inserimento in gruppo
	Potenziare fiducia in sé		Stimoli a prendere iniziative nelle ricerca-azione
Acquisire rispetto per gli altri e per l'ambiente		Offerta di situazioni gratificanti	

Il Consiglio di classe, in relazione alla situazione di partenza e al suo evolversi, indica i seguenti interventi:

ATTIVITA'		METODO	
CONSOLIDAMENTO	Sfera dell'apprendimento		
	Approfondire i contenuti		Attività varie (computer ecc.)
	Consolidare l'uso di strumenti operativi		Lavori interdisciplinari
	Consolidare la competenza nell'impiego del lessico specifico		Esercizi di rafforzamento
			Verifiche graduate
	Sfera formativa della personalità		
	Consolidare il senso di responsabilità		Rafforzamento delle motivazioni alle attività scolastiche
	Consolidare relazioni corrette e costruttive		Guida alle riflessioni sulle proprie capacità-attitudini
	Consolidare partecipazione alle attività scolastiche		Offerte di occasioni per favorire il confronto di idee
	Consolidare compartecipazione alle responsabilità		Rafforzamento delle motivazioni alle attività scolastiche

ATTIVITA'		METODO	
POTENZIAMENTO	Sfera dell'apprendimento		
	Approfondire contenuti		Ricerche specifiche per discipline/ambiti
	Potenziare ulteriormente conoscenze		Lecture per l'affinamento del senso critico
	Potenziare le capacità espressivo-creative		Ricerche individuali e ricostruzione personale mediante prodotti originali
	Sfera formativa della personalità		
	Potenziare la partecipazione scolastica		Attività di orientamento
		Lavoro di gruppo con esercitazioni per l'individuazione di capacità e abilità di leadership, tutoriali, ecc..	

COMUNICAZIONE PERIODICA ALLE FAMIGLIE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Nel rispetto dell'art.2 della O.M. n.262 DEL 19/4/97 si terranno periodicamente incontri con genitori affinché essi vengano informati di ogni singola attività o lavoro realizzato al fine di valutarne inizialmente lo " status " dei loro figli e di "assicurare momenti più ravvicinati di conoscenza della preparazione degli alunni, anche al fine di una migliore complessiva organizzazione degli interventi volti a qualificare e diversificare l'offerta formativa, in particolare per colmare situazioni di carenze" . Sarà opportuno prevedere "adeguate forme e modalità di comunicazione periodica alle famiglie dei livelli di apprendimento degli alunni, nonché indicazioni sulle date di svolgimento dei consigli delle singole classi".

A tal fine è stato deciso di inserire, oltre alla già citata relazione sulla situazione iniziale , una comunicazione intermedia tra i risultati del 1^o quadrimestre e quelli finali. Il Consiglio di classe del mese di marzo elaborerà un giudizio motivato (ALLEGATO C) che sarà esposto ai genitori nel terzo incontro Scuola-Famiglia con l'obiettivo di evidenziare i livelli di apprendimento degli alunni e le eventuali attività di recupero e sostegno programmati o eventualmente svolti.

Si è pensato inoltre a incontri periodici anche con agenzie concorrenti all'educazione, quali palestre, club, associazioni che i nostri alunni frequentano, da cui scaturirà sicuramente una raccolta di dati rilevante e significativa per la compilazione della situazione iniziale.

ALLEGATO C

COGNOME E NOME ALUNNI

Partecipa alle attività scolastiche con interesse e impegno	costanti				
	abbastanza regolari				
	discontinui				
	scarsi				
Instaura con compagni e insegnanti rapporti	Corretti e costruttivi				
	di collaborazione				
	non sempre positivi				
	saltuari				
Il comportamento è	Corretto e responsabile				
	responsabile				
	Non sempre corretto				
	irresponsabile				
Risponde agli interventi educativi e didattici in modo	costruttivo				
	partecipa				
	discontinuo				
	disinteressato				
Nell'organizzazione del proprio lavoro si dimostra	autonomo				
	disciplinato				
	non del tutto autonomo				
	disordinato e frettoloso				
Ha acquisito un metodo di studio	razionale ed efficace				
	soddisfacente				
	non costruttivo				
	insoddisfacente				
Per cui le abilità e conoscenze risultano	sicure				
	ben consolidate				
	soddisfacenti				
	poco definite				
Gli obiettivi proposti sono	ampiamente conseguiti				
	conseguiti				
	conseguiti parzialmente				
	non raggiunti				

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Le prove di verifiche dovranno rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità e vanno interpretate come accertamenti anche del lavoro svolto dall'insegnante, nonché della validità della programmazione.

Si procederà ad una periodica verifica del processo di sviluppo e del livello di apprendimento attraverso prove di verifiche svolte durante il corso delle lezioni. Essa, nel rispetto del principio basilare richiamato dall'art.1 del Regolamento del D.P.R. n.122/2009, dovrà assicurare il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Alla luce delle indicazioni emanate con la C.M. n.89 del 18/10/2012, la valutazione dei risultati raggiunti negli scrutini intermedi e finali sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

I docenti nella formulazione del voto dovranno procedere alla sintesi valutativa fondata sulla pluralità delle seguenti prove di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche programmate:

- Test;
- Questionari vari;
- Interrogazioni;
- Temi
- Sviluppo di progetti;
- Articoli giornalistici;
- Analisi testuale;
- Risoluzione di problemi e di esercizi;
- Saggi brevi
- Relazioni;
- Prove grafiche;
- Prove pratiche;
- Esito-osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazioni, impegno, metodo di studio e di lavoro,ecc);
- Utilizzo di filmati;
- Modelli ed esperimenti virtuali;
- Presentazione di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico;

- Strumenti più idonei a scelta del docente, inclusi quelli multimediali ed interattivi.

Naturalmente, il Consiglio di Classe, ogni 30 giorni circa, si riunisce e tra i vari ordini del giorno inserisce la verifica dei momenti di formazione, valuta le eventuali abilità trasversali raggiunte come la memorizzazione, la codificazione e decodificazione delle varie abilità disciplinari, ed osserva e discute anche sulle abilità proprie di ogni singola disciplina.

In tal modo il Consiglio di classe prende atto praticamente ed attivamente della crescita formativa degli alunni.

Si terranno, poi, periodicamente incontri con i genitori affinché essi vengano informati di ogni singola attività o lavoro realizzato dai propri figli.

VALUTAZIONE

Il momento valutativo non va disgiunto da quello didattico che coglie l'alunno nella sua realtà individuale ed in rapporto all'ambiente socio-culturale di provenienza. La valutazione sarà un momento non di selezione e classificazione, ma di verifica e riflessione collettiva sui problemi e le difficoltà incontrate dall'alunno nel processo di apprendimento e maturazione di competenze e dunque strumento attraverso il quale l'alunno con l'aiuto dell'insegnante, può meglio conoscere i propri limiti per superarli.

Per approdare ad una valutazione di qualità anche con riferimento agli interventi della rilevazione esterna degli apprendimenti di competenza dell'INVALSI, il Collegio delibera di adottare i seguenti criteri essenziali proposti dalla CM n. 10 del 23 gennaio 2009 e in linea con le indicazioni del D.P.R. 122/2009 che, in effetti, corrispondono a quelli già operanti in via di massima:

- a) Finalità formativa;
- b) validità, attendibilità, accuratezza, trasparenza ed equità;
- c) coerenza con gli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze ed abilità (come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali);
- d) considerazione dei processi di apprendimento e dei loro esiti;
- e) valenza formativa.

Tali criteri saranno confermati punti di riferimento per:

- 1) La valutazione in itinere;

- 2) La valutazione periodica e finale;
- 3) L'esame di Stato;
- 4) la rilevazione dell'INVALSI.

Tutti gli elementi di giudizio, relativi ai periodi intermedi e finali, acquisiti in giudizi e tradotti in voti numerici tramite una media matematica, generano il voto unico per ogni disciplina.

I criteri di misurazione dei livelli raggiunti dagli allievi vengono schematizzati così come segue e riguarderanno - frequenza, partecipazione, impegno - e **l'area cognitiva** - metodo di studio, conoscenza, comprensione, capacità critiche, capacità espressive e metacognitive :

VOTO	INDICATORI			
	Impegno e Partecipazione	Conoscenze	Competenze	Capacità
	DESCRITTORI			
1	Assente	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Assente	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Assente	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
4	Scarsi	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Vari errori, analisi parziali, sintesi scorrette
5	Normali	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Normali	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce semplici situazioni
7	Discreto Impegno e attiva partecipazione	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Buoni con iniziative personali	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni; rielabora in modo corretto
9	Impegno assiduo e partecipazioni di tipo collaborativo	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo le soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
10	Impegno assiduo e partecipazioni di tipo collaborativo	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazioni critiche originali

Tenendo conto di ciò, ogni alunno verrà valutato nel seguente modo :

- Gli alunni ottengono la promozione alla classe successiva per effetto dello scrutinio finale purché riportino voto complessivo non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o ciascun gruppo di discipline e nel comportamento;

- Nel caso di alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il Consiglio di classe, prima di approvare i voti, procede ad una valutazione che tenga conto :

a) della carenza fra l'itinerario didattico percorso e i risultati raggiunti e il grado di profitto tratto dagli alunni dal lavoro dei docenti;

b) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo, anche mediante opportuni interventi didattici ed educativi integrativi;

c) delle possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico. In particolare, tali alunni vanno valutati sulla base di attitudini ad organizzare il proprio studio autonomamente, ma coerentemente con le linee di programmazione indicate dai docenti. Nel caso in cui venga decisa la promozione , il Dirigente Scolastico comunica per iscritto alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di classe.

Inoltre la valutazione sarà espressa nel corso della valutazione intermedia quadrimestrale e finale, visto che, suddividendo l'anno scolastico in trimestri, essa si riferirebbe ad un periodo non adeguatamente proporzionato all'importanza della stessa e che, invece, il periodo che va fino alla fine di gennaio darebbe concrete possibilità ai docenti di esprimere un giudizio più rispondente all'effettiva acquisizione degli alunni.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA

Elementi cognitivi		
Indicatori	Livello	Punteggio
Le conoscenze sui temi proposti sono	episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente essenziali	1
	essenziali	2
	sufficientemente consolidate, organizzate recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	3
	esaurienti, consolidate e bene organizzate.	4
L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo	sporadico	1
	essenziale	2
	autonomo collegando le conoscenze alle esperienze vissute	3
	autonomo e porta contributi personali e originali	4
Elementi non cognitivi		
Indicatori	Livello	Punteggio
Motivazione, partecipazione e interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD/DDI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio utilizzando apposite griglie di valutazione.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Criterio 1	Descrizione	Atteggiamento	Livello	Valutazione
UTILIZZO DEGLI STRUMENTI E USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo del PC per la connessione e per lo svolgimento dei compiti; Utilizzo del programma di videoscrittura online/offline 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza quasi tutti gli strumenti a sua disposizione; Utilizza nuovi strumenti, se necessario, in modo autonomo o guidato. Migliora e/o consolida le competenze informatiche iniziali. 	Pieno	10/9
	<ul style="list-style-type: none"> Use consapevole della funzione "rinomina" e "salva con nome" 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza alcuni degli strumenti a sua disposizione in modo abbastanza funzionale. Se sollecitato, utilizza strumenti diversi dai soliti. Consolida alcune delle competenze informatiche iniziali. 	Soddisfacente	8/9
	<ul style="list-style-type: none"> Use consapevole dei diversi formati di file Partecipazione sulla piattaforma virtuale: <ul style="list-style-type: none"> -funzione commenta/rispondi 	<ul style="list-style-type: none"> Usa gli strumenti a disposizione in modo accettabile. È interessato a migliorare l'utilizzo degli strumenti in uso Il livello di competenza informatica è influenzato dall'attività a distanza Si connette/ lavora "on demand" in modo sufficientemente costante 	Accettabile	7
	<ul style="list-style-type: none"> -svolgimento e consegna degli esercizi 	<ul style="list-style-type: none"> Usa gli strumenti a disposizione in modo parziale e non sempre funzionale. Il livello di competenza informatica non è influenzato dall'attività a distanza Chiamato ad intervenire, talvolta non risponde. Si registrano pochi miglioramenti rispetto alla situazione iniziale <ul style="list-style-type: none"> - Per mancanza di motivazione, mezzi, possibilità 	Sufficiente	6
		<ul style="list-style-type: none"> Generalmente non è presente alle video chiamate Non partecipa, non si impegna; si mostra poco interessato. <ul style="list-style-type: none"> - Per mancanza di motivazione, mezzi, possibilità 	INSUFFICIENTE	≤5

Critero 2	Descrizione	Atteggiamento	Livello	Valutazione
PARTECIPAZIONE	<p>PRESENZA ALLE VIDEO CHIAMATE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Durante la fase dello stimolo, che può essere l'invito a vedere un video, sentire una canzone, leggere un testo, analizzare una regola, l'invito all'ascolto e all'introduzione di un argomento nuovo, l'allievo risponde: Durante le video lezioni, nelle quali i docenti affrontano il nuovo argomento o la spiegazione fatta con altri strumenti, mostra interesse e partecipazione: 	<ul style="list-style-type: none"> É sempre presente alle video chiamate; motiva la non presenza. Rispetta i tempi previsti per le video-chiamate. Dimostra molto interesse e propone approfondimenti personali, documenti o considerazioni. Anima la lezione. La partecipazione autonoma e l'interesse sono migliorati sensibilmente rispetto alla situazione iniziale. 	Pieno	10/9
		<ul style="list-style-type: none"> È generalmente presente alle video chiamate; Non sempre rispetta i tempi previsti per le video-chiamate. talvolta motiva la non presenza; è interessato e partecipa attivamente se chiamato a farlo. La partecipazione è gradualmente migliorata rispetto alla situazione iniziale. 	Soddisfacente	8/9
		<ul style="list-style-type: none"> Non sempre è presente alle video chiamate; Spesso si connette in ritardo o si disconnette in anticipo; Dimostra interesse discontinuo e/o selettivo Partecipa solo se chiamato a farlo. Si registra un generale, seppur minimo, miglioramento nella partecipazione rispetto alla situazione iniziale. 	Accettabile	7
		<ul style="list-style-type: none"> Generalmente non è presente alle video chiamate. Se presente partecipa poco e si mostra poco interessato. Chiamato ad intervenire, spesso non risponde. Non si registrano miglioramenti rispetto alla situazione iniziale. 	Sufficiente	6
		<ul style="list-style-type: none"> Non è mai presente alle video chiamate; Non motiva la non presenza. Non rispetta i tempi previsti per le video-chiamate. Dimostra molto poco interesse Difficoltà di partecipazione (da verificare) 	Insufficiente	≤5

Criterio 3	Descrizione	Atteggiamento	Livello	Valutazione
IMPEGNO e RESPONSABILITÀ	<p style="text-align: center;">CONSEGNA E CORRETTEZZA DEI LAVORI PROPOSTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • In seguito all'assegnazione del compito/ tema/ argomento l'alunno risponde alle consegne dell'insegnante: • Mostra maturità nel completare il compito e nell'auto Correggersi: • Rispetta le scadenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta sempre i tempi delle consegne; • I lavori sono svolti in modo completo, approfondito e accurato; • Chiede aiuto e consiglio all'insegnante in caso di dubbi; • Provvede a svolgere le correzioni suggeritegli/le dal docente; • Chiede conferma del risultato ottenuto. • L'impegno è migliorato sensibilmente rispetto alla situazione iniziale, anche in termini di autonomia. 	Pieno	10/9
		<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta i tempi delle consegne; • Svolge i compiti in modo corretto e completo; • Chiede informazioni sui compiti assegnati; • Segue le indicazioni fornite. • L'impegno è migliorato rispetto alla situazione iniziale. 	Soddisfacente	8/9
		<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre consegna i compiti; spesso consegna in ritardo; • A volte il compito svolto non è corretto/ è incompleto. • A volte chiede informazioni sui compiti assegnati. • Talvolta segue le indicazioni fornite. • Si registra un generale, seppur minimo, miglioramento nell'impegno rispetto alla situazione iniziale. 	Accettabile	7
		<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre consegna i compiti; • Solo a volte chiede indicazioni e chiarimenti sui compiti assegnati in tempo per svolgerli correttamente. • Non si registrano miglioramenti rispetto alla situazione iniziale. 	Sufficiente	6
		<ul style="list-style-type: none"> • Non consegna i compiti; • Non chiede indicazioni e chiarimenti sui compiti assegnati; • Difficoltà a valutare se ci possono essere miglioramenti rispetto alla situazione iniziale. 	Insufficiente	≤5

Criterio 4	Descrizione	Atteggiamento	Livello	Valutazione
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI E DEI LIVELLI DI COMPETENZA</p>	<p>Considerare il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di competenza delle discipline, riferiti a entrambi i periodi, tenendo conto di quanto segue:</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati 	Avanzato	10/9
	<ul style="list-style-type: none"> Osservazioni e interventi degli allievi; Prodotti singoli e/o di gruppo; Prodotti personali; 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite Ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati 	Medio-alto	8/9
	<ul style="list-style-type: none"> Prodotti autocorretti; Presentazioni dei lavori; moduli/test; Qualità dell'esposizione; 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese Ha raggiunto in modo accettabile gli obiettivi prefissati 	Base	7
	<ul style="list-style-type: none"> Padronanza del linguaggio e dei termini specifici; prove scritte, verifiche, interrogazioni 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note Ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi prefissati 	Iniziale	6
	<ul style="list-style-type: none"> altro 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a, pur guidato/a, non svolge compiti semplici in situazioni note Ha raggiunto in modo parziale gli obiettivi prefissati Non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati 	Insufficiente	≤5

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.				/10

CRITERI DI VALUTAZIONE IN SINTESI

- Gli elementi di prova e gli obiettivi operativi utilizzeranno essenzialmente sempre le seguenti categorie: conoscenze, comprensione, applicazione;
- I principali criteri per somministrare una prova oggettiva sono dati dalle modalità, condizioni, comportamento degli studenti, dei docenti e dalle condizioni in cui la prova verrà sottoposta;
- Valutazione come sistematico controllo dell'efficace progettuale per monitorare ogni variabile dipendente e indipendente;
- Valutazione come diagnosi allo scopo di predisporre attività didattiche di comprensione delle lacune riscontrate in un percorso formativo;
- Per valutare gli obiettivi affettivi non si rivelano adatte le prove oggettive. Necessita ricorrere ad altri strumenti quali questionari;
- Per valutare gli obiettivi psicomotori si adotteranno prove di tipo pratico associate ad elenchi di controllo riportanti i descrittori del comportamento;
- L'allestimento di una prova e la sua utilizzazione e gestione devono sempre compiere delle scelte e passaggi che ne definiscono l'architettura;
- Valutazione come strumento di rilievo delle competenze raggiunte , delle carenze espresse e delle difficoltà incontrate;
- Valutazione come strumento prognostico che anticipa la possibilità di successo sulla base delle attitudini e delle prestazioni rilevate in sede di valutazione formativa.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO SULLA BASE DELLA FREQUENZA DELLE LEZIONI

Resta fermo il vincolo, salvo motivate deroghe eccezionali, ai fini della validità dell'anno scolastico, della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. (comma 7 art. 14 del Decreto Legislativo, n. 58/2004).

In deroga a quanto sopra, i Consigli di classe esamineranno i casi di alunni che non abbiano raggiunto il numero minimo di ore di attività curriculare. Si tratta di assenze per le seguenti motivazioni:

- **gravi motivi di salute adeguatamente documentati;**
- **terapie e/o cure programmate;**
- **donazioni di sangue;**
- **partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;**
- **gravi motivi di famiglia dovuti ad urgenze che hanno compromesso il normale adempimento alla frequenza scolastica;**
- **assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale.**

Le Deroghe saranno deliberate dai singoli Consigli di classe, ai sensi del comma 7 dell'art.14 del DPR 122/2009, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa e che purché il giudizio favorevole possa essere desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, svolti in casa o a scuola, corretti e classificati nel corso dell'intero anno scolastico, da cui si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

Valutazione del Comportamento

L'art.7 del DPR 122/2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni , detta le disposizioni sulla valutazione del comportamento, dopo aver illustrato succintamente le cause, i motivi e le finalità che intende perseguire, ispirandosi ai principi di cui al D.P.R. 24/6/1998 n.249 e successive modificazioni e collegando pertanto gli interventi allo Statuto delle Studentesse e degli studenti in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare nelle scuole secondarie di 1^ e 2^ grado.

Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente. Esso ha un'efficacia di massimo rilievo in quanto determina autonomamente la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, a prescindere dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio.

Quindi una valutazione di insufficienza del comportamento assume un rilievo di enorme ricaduta negativa sulla carriera scolastica dell'allievo, con conseguenze ed incidenze di natura critica "dolorose". Ecco perché occorre procedere con cautela e scrupolo in considerazione che la valutazione del comportamento deve caratterizzarsi più di una valenza formativa rispetto ad ogni altra valutazione scolastica. Ecco perché deve essere opportunamente e circostanziatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di

classe nelle sedute ordinarie e straordinarie e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed anche al di fuori di essa durante le attività educative.

Per tutto ciò, la valutazione insufficiente potrà essere attribuita solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità riconducibili alle fattispecie per le quali nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti questo Collegio ha previsto l'irrogazione di **sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.**

Il voto di insufficiente si specifica e consolida solo se, dopo l'irrogazione delle sanzioni de quibus, lo studente **non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita in ordine alle finalità educative**, che si devono realizzare tramite l'educazione e la formazione del comportamento.

Ma quali sono? Il giovane studente deve acquisire una compiuta e consapevole cultura dei valori e della convivenza civile, comportandosi con coerenza, maturità e responsabilità nella comunità scolastica. Quindi, la valutazione accerta i livelli di apprendimento e di consapevolezza, raggiunti in merito.

Verifica, inoltre, il quoziente di capacità di rispettare le regole che questo Collegio ha fissato nello Statuto in ordine alla disciplinata vita della comunità scolastica; agevola la presa di coscienza e la pratica responsabile e coerente dei propri doveri e dei diritti della personalità altrui.

Nessun docente deve cadere nell'abuso del voto per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, come previsto dall'art. 21 della Costituzione.

Si farà, quindi, riferimento per l'attribuzione del voto all'allegata griglia graduata di valutazione con criteri, indicatori, descrittori e voti corrispondenti:



VOTO	CRITERI
10	<p>Consapevole autostima di sé ed attenta e sensibile considerazione per gli altri e per l'istituzione scolastica.</p> <p>Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico, con puntuale e corretto esercizio dei diritti ed ossequio ai doveri.</p> <p>Diligente e costante osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.</p> <p>Vivo interesse e partecipazione costante, propositiva e costruttiva alle iniziative curricolari ed extracurricolari promosse.</p> <p>Notevole impegno e regolarità nello svolgimento delle consegne scolastiche.</p> <p>Frequenza puntuale e assidua.</p>
9	<p>Autostima di sé ed attenta considerazione per gli altri e per l'istituzione scolastica.</p> <p>Puntuale rispetto del regolamento scolastico, con adeguato esercizio dei diritti ed ossequio ai doveri.</p> <p>Corretta e costante osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.</p> <p>Motivato interesse e partecipazione propositiva e costruttiva alle iniziative curricolari ed extracurricolari promosse.</p> <p>Sistematico impegno e regolarità nello svolgimento delle consegne scolastiche.</p> <p>Frequenza assidua.</p>
8	<p>Pieno rispetto di sé e corretta considerazione per gli altri e per l'istituzione scolastica.</p> <p>Adeguate rispetto del regolamento scolastico, con esercizio dei diritti ed ossequio ai doveri.</p> <p>Regolare osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.</p> <p>Interesse e partecipazione attivi alle iniziative curricolari ed extracurricolari promosse.</p> <p>Soddisfacente impegno e regolarità nello svolgimento delle consegne scolastiche.</p> <p>Frequenza regolare.</p>
7	<p>Apprezzabile autocontrollo di sé e positiva considerazione degli altri e dell'istituzione scolastica.</p> <p>Rispetto, generalmente adeguato, del regolamento scolastico, con esercizio dei diritti ed ossequio ai doveri.</p> <p>Sufficiente osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.</p> <p>Discreti l'interesse e la partecipazione alle iniziative curricolari ed extracurricolari promosse.</p> <p>Svolgimento alquanto costante delle consegne scolastiche.</p> <p>Frequenza piuttosto regolare.</p> <p>Provvedimenti disciplinari per lievi mancanze, con successivo riscatto del comportamento.</p>
6	<p>Inadeguato autocontrollo di sé e scarsa considerazione degli altri e dell'istituzione scolastica.</p> <p>Frequente inosservanza del regolamento scolastico, con alcuni episodi di scorretto esercizio dei diritti e mancato ossequio ai doveri</p> <p>Ridotta osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.</p> <p>Limitato interesse e partecipazione passiva e discontinua, alle iniziative curricolari ed extracurricolari promosse.</p> <p>Discontinuo e, non sempre puntuale, svolgimento delle consegne scolastiche</p> <p>Frequenti assenze.</p> <p>Provvedimenti disciplinari di lieve entità.</p>
da 1 a 5	<p>Tale valutazione sarà attribuita all'alunno che, nel corso dell'anno, sia stato destinatario di sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4 commi 9, 9 bis ter dello Statuto) e che, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria, previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.</p>

SCHEDA PER I CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI VOTI DI COMPOR- TAMENTO

COGNOME E NOME ALUNNI

Autostima di sé e considerazione per gli altri e per l'istituzione scolastica	Consapevole
	Piena
	Apprezzabile
	Inadeguato
Rispetto del regolamento scolastico ed esercizio dei diritti ed ossequio ai doveri	Scrupoloso
	Pieno
	Adeguato
	Sufficiente
Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza	Diligente e costante
	Corretta e costante
	Regolare
	Ridotta
Partecipazione propositiva alle iniziative curricolari ed extracurricolari promosse	Viva e costante
	Costante
	Discreta
	Limitata
Impegno e regolarità nello svolgimento delle consegne scolastiche	Notevole
	Sistematico
	Soddisfacente
	Discontinuo
Frequenza	Puntuale e assidua
	Assidua
	Regolare
	Discontinua
Provvedimenti disciplinari	assenti
	per lievi mancanze
	di lieve entità
	che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni
VOTO ASSEGNATO	

DEBITO FORMATIVO

Gli allievi che hanno seguito con profitto gli interventi di recupero nelle fasi iniziale ed intermedia, al pari degli altri che hanno raggiunto risultati positivi rispetto agli obiettivi programmati, vengono scrutinati regolarmente e ammessi alla classe successiva.

Mentre per quelli che all'atto dello scrutinio finale presentino ancora insufficienze generalizzate tali da comportare un immediato giudizio di non promozione, viene rinviata la formulazione del giudizio finale.

Gli stessi saranno impegnati in interventi di carattere personalizzato nei mesi di giugno/luglio, previa autorizzazione della famiglia, per poi essere sottoposti a verifica successiva onde consentire al Consiglio di Classe di esprimere un giudizio definitivo ad integrazione dello scrutinio finale, risolvendo gli effetti sospensivi entro l'inizio del nuovo anno scolastico.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI

IL recupero scolastico è un problema aperto per la scuola italiana e le vigenti disposizioni ministeriali sugli interventi integrativi intendono rappresentare la risposta concreta all'ormai obsoleta normativa degli esami di riparazione .

Le attività di recupero non possono avvenire se non si attivano metodologie didattiche diverse da quelle praticate nell'ordinaria e generalizzata modalità di insegnamento delle materie curriculari. Infatti i progetti di recupero devono privilegiare metodologie specifiche che assicurano il rapporto di-

retto e tendenzialmente personalizzato fino a diventare, nei corsi estremi ed eccezionali, biunivoco, tra docente e discente.

Criteri selettivi per l'individuazione degli alunni con carenze che determinano la sospensione del giudizio finale

I criteri ai quali il Consiglio di classe si atterrà per l'individuazione degli alunni da destinare a specifici interventi con sospensione del giudizio finale, sono i seguenti:

- la gravità delle lacune e carenze (non più di quattro gravi insufficienze) . La insufficienza definita da un voto uguale a 5 è determinata da lacune che possono venire colmate, permettendo allo studente di raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi e il possesso dei contenuti delle discipline interessate. La insufficienza definita da un voto inferiore al 5 è determinata da lacune la cui ampiezza e intensità compromettono, nell'anno seguente, la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e didattici presenti nella programmazione. Alcune di queste insufficienze, tuttavia, pur essendo valutate al di sotto del 5, possono dipendere da fattori contingenti e quindi, rimossi tali fattori, possono venire recuperate nell'anno successivo.
- Solo le insufficienze ritenute recuperabili danno luogo alla sospensione del giudizio finale.
- E' il Consiglio di classe a stabilire la differenza tra le insufficienze, esaminando il giudizio espresso dai docenti interessati.;
- Gli specifici bisogni formativi dell'alunno (risultati raggiunti in rapporto alla situazione di partenza) vanno verificati :
 - A. In rapporto al rendimento quantitativo;
 - B. In relazione alla la presenza di risultati decisamente positivi in altre materie;

- C. Tenendo conto della comprovata autonomia dello studente nell'organizzazione del lavoro scolastico.

Il recupero del debito formativo

Per la notifica del debito, dopo lo scrutinio, lo studente, obbligatoriamente accompagnato - anche se maggiorenne - da un genitore o da chi ne fa le veci, è convocato ad un colloquio con gli insegnanti, nel quale gli sono forniti un dettagliato resoconto delle carenze manifestate, il voto effettivo proposto e il piano di lavoro per il recupero, oppure come esplicitamente indicato al comma 2 dell'art.7 dell'O.M. 92/2007 il Dirigente Scolastico comunica per iscritto alla famiglia un dettagliato resoconto sulle carenze dell'alunno, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto totalmente la sufficienza

La scuola organizza nei mesi di giugno/luglio attività di recupero, di assistenza personalizzata e di sportello didattico, tranne per coloro che i responsabili all'esercizio della potestà genitoriale ritengono di non avvalersi, obbligandosi per iscritto a far sottoporre lo studente alle verifiche programmate.

Le prove di verifica del superamento del debito formativo sono notificate con un calendario redatto dal Collegio Docenti ed affisso all'albo e pubblicato sul sito Internet della scuola entro l'inizio del nuovo anno scolastico.

“Le operazioni di verifica sono organizzate dal consiglio di classe secondo il calendario stabilito dal collegio dei docenti e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe.” (O.M. 92/2007).



ISTITUTI PARITARI MONTESSORI

TIMBRO ISTITUTO

MODELLO DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER GLI INTER-
VENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

DOCENTE: DISCIPLINA:

CLASSE: SEZ.: A.S.:

NUMERO COMPLESSIVO ORE DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' INTEGRATIVE

GIORNO: ORA DI LEZIONE:

PERIODO PROGRAMMATO DAL AL

CONTENUTI PROGRAMMATI



OBIETTIVI PROGRAMMATI

AREA COMPORTAMENTALE	AREA COGNITIVA
<input type="checkbox"/> PARTECIPA ALLA VITA SCOLASTICA <input type="checkbox"/> ACQUISIZIONE DI UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> SVILUPPO DI CAPACITA' LOGICHE <input type="checkbox"/> SVILUPPO DI CAPACITA' COMUNICATIVE <input type="checkbox"/> SVILUPPO DI CAPACITA' OPERATIVE <input type="checkbox"/> SVILUPPO DI UN CORRETTO METODO DI STUDIO <input type="checkbox"/> COMPrensione DI ARGOMENTAZIONE ESPLICATIVE <input type="checkbox"/> SVILUPPO DI TECNICHE E PROCEDURE

ALUNNI INDIVIDUATI PER LE ATTIVITA' DI RECUPERO

N. Cognome nome	Carenze			Metodo di studio		Impegno			Attenzione e partecipazione		
	GRAVI	CONSI- STENTI	LIEVI	DISOR- GA- NIZZATO	NORMALE	SCAR- SO	SALTUA- RIO	COSTAN- TE	SCAR- SO	SALTUA- RIA	COSTAN- TE



METODOLOGIA

AREA COMPORTAMENTALE	AREA COGNITIVA
<input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE DI MOMENTI DI AUTOVALUTAZIONE CON RIFLESSIONE COLLETTIVE E/O INDIVIDUALI SU COMPORTAMENTI O REGOLE <input type="checkbox"/> ASSUNZIONI DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO CLASSE (FAVORENDO LO SPIRITO DI COLLABORAZIONE) <input type="checkbox"/> ATTRAVERSO LAVORI DI APPROFONDIMENTO E RICERCA <input type="checkbox"/> ATTRAVERSO ESERCITAZIONI E/O RICERCHE LEGATE AGLI INTERESSI INDIVIDUALI E COMUNICATE SUCCESSIVAMENTE AL GRUPPO CLASSE	<input type="checkbox"/> ATTRAVERSO RIFLESSIONI SU DATI FATTI E FENOMENI PER FAVORIRE LA PROGRESSIVA MATURAZIONE DEI PROCESSI ASTRATTIVI <input type="checkbox"/> ATTRAVERSO ESERCITAZIONI (LETTURE, DISCUSSIONI ORALI, USO DEL DIZIONARIO, ALTRO _____) ATTE A FAVORIRE L'USO CORRETTO E ARTICOLATO DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA <input type="checkbox"/> ATTRAVERSO ESERCITAZIONI (SCHEMATIZZAZIONI, SCALETTE) ATTE AD EVIDENZIARE, PORRE IN SEQUENZE E MEMORIZZARE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DI UN ARGOMENTO/TEMATICA <input type="checkbox"/> _____ _____

ATTIVITA' E VERIFICHE

AREA COMPORTAMENTALE	AREA COGNITIVA
<input type="checkbox"/> ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E DI AUTOVALUTAZIONE <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI FIDUCIA <input type="checkbox"/> VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE INDIVIDUALI <input type="checkbox"/> LAVORI DI GRUPPO <input type="checkbox"/> ESPERIENZA DI VITA IN COMUNE EXTRASCOLASTICHE <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> QUESTIONARI DI COMPETENZA <input type="checkbox"/> QUESITI A SCELTA MULTIPLA <input type="checkbox"/> STUDIO DEGLI ARGOMENTI SECONDO SCHEMI GUIDA <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI TESTI SECONDO SCHEMI O PER IMITAZIONE <input type="checkbox"/> CONVERSAZIONE SU ARGOMENTI PERSONALI E/O SCOLASTICI <input type="checkbox"/> OSSERVAZIONE DI FENOMENI SECONDO SCHEMI GUIDA <input type="checkbox"/> ESERCIZI PER L'ACQUISIZIONE DI UN USO DEGLI STRUMENTI <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI LUCIDI, TABELLE, GRAFICI, CARTE <input type="checkbox"/> USO AUTONOMO DI TECNICHE STRUMENTI E STRUTTURE <input type="checkbox"/> GUIDE ALLA INDIVIDUAZIONE DEL TEMPO STUDIO <input type="checkbox"/> ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI PER L'USO DEI TESTI <input type="checkbox"/> LABORATORIO _____ (SPECIFICARE) <input type="checkbox"/> AUDIOVISIVI _____ (SPECIFICARE)

OSSERVAZIONI

PAGELLA SCOLASTICA

Il Collegio dei docenti, premesso che la valutazione è un'operazione complessa, pone come prima istanza, nelle operazioni che comporta, la seguente puntualizzazione sui suoi diversi aspetti.

Precisa, in effetti, che essa può essere considerata come:

- ❖ Valutazione formativa.
- ❖ Valutazione misurativa.
- ❖ Valutazione pedagogica.
- ❖ Valutazione certificativa.
- ❖ Valutazione del processo, detta anche monitoraggio.
- ❖ Valutazione finale, sommativa o degli esiti.
- ❖ Valutazione come autovalutazione.

Ogni tipo di valutazione ha un modello di riferimento, una scala di valori con vari livelli. In effetti ha una sua peculiare struttura che richiede una cultura professionale ricca, approfondita e continuamente aggiornata e versatile.

In forza del protagonismo progettuale riconosciuto dal DPR 275/99e dalla nota ministeriale prot. 2875 del 25/05/2011 avente come oggetto "Pagelle scuole di ogni ordine e grado: nuovi formati e versioni digitali", il Collegio ha predisposto la Pagella Scolastica, ispirandosi al modello ministeriale proposto all'autonomia discrezione della scuola. Il documento valutativo personale da qua acquisisce sostanza e forma di un atto amministrativo di apprezzamento.

Si riporta qui di seguito il modello allestito, la cui compilazione rimane sotto la responsabilità del Consiglio di Classe ed il controllo del dirigente scolastico.

E' un modello che è stato , tutto sommato, reso ad ogni costo pienamente leggibile dai genitori, senza necessità di interventi e spiegazioni altrui.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituzione scolastica	ISTITUTO SECONDARIO DI SECONDO GRADO PARITARIO SOMMA VESUVIANA (NA)
Scuola Secondaria di Secondo Grado Paritaria	LICEO SCIENTIFICO Paritario “MARIA MONTESSORI” <i>Decreto Dirigenziale Uff. Scol. Reg. per la Campania del 01/09/2010</i> <i>Codice meccanografico M.P.I. NAPS25500C</i> <u>Via Mariugliano n.140 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)</u>

Pagella Scolastica

Dati anagrafici dello studente		
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV. O STATO ESTERO

Posizione scolastica dello studente	Anno Scolastico 2011/2012
N. REGISTRO GEN.	CLASSE
TITOLO DI AMMISSIONE	PROVENIENZA
INDIRIZZO	ISCRIZIONE PER LA ___ VOLTA
Il Dir. Serv. Gen. e Amm. (3)	

Somma Vesuviana, lì 03/12/2011

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

_____ (3)



COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

CODICE ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO
(Art. 14, comma 7 del D.P.R. n. 122/2009)

Ai fini della validità dell'anno e dell'ammissione allo scrutinio finale, l'alunno*:

- ha frequentato per almeno tre quarti dell'orario annuale;
- non ha frequentato per almeno tre quarti dell'orario annuale, ma ha usufruito della deroga;
- non ha frequentato per almeno tre quarti dell'orario annuale.

* barrare la voce che interessa

RISULTATO FINALE

Visti i risultati conseguiti si chiara che l'alunno _____ è stato (7)

Somma Vesuviana, li

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

Il (i) genitore (i) o chi ne fa le veci

(3)

NOTE

- (1) PROMOZIONE; IDONEITA'; QUALIFICA; Idoneità all'ultima classe a seguito di esito positivo dell'esame preliminare e mancato superamento esami di Stato.
- (2) PRIMA; SECONDA; TERZA.
- (3) La firma può essere omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs. 12/02/1993, n. 39.
- (4) "Il riquadro può essere utilizzato anche:
- per l'annotazione delle materie Art. 4, comma 6 del D.P.R. 122/2009;
- per l'annotazione prevista dall'Art. 9, comma 1 del D.P.R. 122/2009;
- per eventuali altre annotazioni o indicazione di rilascio di certificazione".
- (5) Per le classi terminali indicare: ammesso/a agli esami – non ammesso/a agli esami.
- (6) Solo per esami di qualifica professionale.
- (7) promosso/a – non promosso/a.
Per le classi terminali indicare: ammesso/a – non ammesso/a.



ILLUSTRAZIONE DELLA PAGELLA

Verso la fine di Gennaio, a conclusione del 1[^] quadrimestre, avverrà la comunicazione ai genitori che, invitati per l'incontro scuola - famiglia, avranno la presentazione didattica - disciplinare dei propri figli attraverso la lettura dei voti delle singole discipline e di quello relativo alla condotta trascritti sulla pagella.

Tutto il lavoro di valutazione dovrà servire come riferimento a interventi educativi e didattici da realizzare e come chiara indicazione per rendere comunicabile all'esterno quanto è stato effettivamente realizzato.

Lo scopo precipuo della comunicazione dei voti è quello di fornire ai genitori elementi sicuri per "penetrare in profondità nei fattori educativi", perché le famiglie possano collaborare proficuamente con la Scuola.

Proprio nel momento in cui i docenti e genitori operano, congiuntamente, una verifica del processo di apprendimento e della crescita educativa, occorre consolidare l'alleanza di lavoro tra Scuola e Famiglia, anche al fine di concordare eventuali strategie di potenziamento e recupero per la seconda parte dell'anno scolastico.

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE ACQUISITE NELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

La certificazione dei livelli di competenze di base e relativi livelli raggiunti per la certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione è stata adottata con D.M. n. 9 del 27/01/2010, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del regolamento emanato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22/8/2007, n.139 Il seguente modello di certificazione, come richiamato dal D.P.R. n.122 del 22/06/2009 – art. 8 comma 6 – è uno strumento molto importante “al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire percorsi e sistemi formativi e l’inserimento nel mondo del lavoro” e in linea con le indicazioni dell’UE sulla trasparenza delle certificazioni. In sintesi questo strumento intende rispondere all’esigenza di assicurare alle famiglie e agli strumenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze come sottolineato dalla nota n.1208 del 12/04/2010.

Nella seconda metà del mese di maggio saranno somministrate agli alunni delle classi 2^a prove in tutte le discipline finalizzate all’accertamento delle competenze per la certificazione .

Tale momento si sostanzierà nel sottoporre gli alunni del 2° anno a una serie di prove strutturate e semistrutturate allo scopo di verificare il conseguimento delle competenze di base relative agli assi culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l’informazione). Per l’Educazione Fisica può essere prevista una prova pratica. Si specifica che le prove possono essere pluridisciplinari o riferite a singole discipline. Il Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale provvederà alla compilazione del seguente tabellone nel quale saranno riportati i risultati delle singole discipline e la valutazione che sarà trascritta nel certificato.



		DISCIPLINE - RISULTATI DELLE PROVE DI ACCERTAMENTO ⁽¹⁾										VALUTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ⁽¹⁾					
N.	COGNOME E NOME											Asse dei linguaggi - LINGUA ITALIANA	Asse dei linguaggi - LINGUA STRANIERA	Asse dei linguaggi - ALTRI LINGUAGGI	Asse matematico	Asse scientifico-tecnologico	Asse storico-sociale
1.																	
2.																	
3.																	
4.																	
5.																	
6.																	
7.																	
8.																	
9.																	
10.																	
11.																	
12.																	
13.																	
14.																	
15.																	
16.																	
17.																	
18.																	
19.																	
20.																	
21.																	
22.																	
23.																	
24.																	
25.																	



Asse dei linguaggi - LINGUA ITALIANA
- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Asse dei linguaggi - LINGUA STRANIERA
- utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi
Asse dei linguaggi - ALTRI LINGUAGGI
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole ed patrimonio artistico e letterario; - utilizzare e produrre testi multimediali.
Asse matematico
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; - confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; - individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Asse scientifico-tecnologico
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
Asse storico-sociale
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

(1) Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello Base (B) -voto=6-: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "**livello base non raggiunto**" (NB)-voto <6 -, con l'indicazione della relativa motivazione

Livello **intermedio (I) -voto 7/8** -: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello **avanzato (A) -voto 9/10** -: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



LICEO SCIENTIFICO Paritario

MARIA MONTESSORI

Decreto Dirigenziale Uff. Scol. Reg. per la Campania n. 8/S del 09/01/2006

Codice meccanografico M.P.I. NAPS25500C

Via Marigliano n.140 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)

**CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE
ACQUISITE NELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

N°

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro delle Pubbliche Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;

Visti gli atti di ufficio;

CERTIFICA⁽¹⁾

che l'alunno

Cognome..... nome.....nato il ..a

iscritto presso questo istituto nella classe **2**

indirizzo di studio

nell'anno scolastico

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, che ha durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.



COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
	Livello
Asse dei linguaggi - LINGUA ITALIANA - padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
Asse dei linguaggi - LINGUA STRANIERA - utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	
Asse dei linguaggi - ALTRI LINGUAGGI - utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole ed patrimonio artistico e letterario; - utilizzare e produrre testi multimediali.	
Asse matematico - utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; - confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; - individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	
Asse scientifico-tecnologico - osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	
Asse storico-sociale - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Somma Vesuviana, _____

Il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

(1) Il presente certificato ha validità nazionale

(2) Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello Base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
 Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione **"livello base non raggiunto"**, con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno. Il credito scolastico viene attribuito agli allievi dell'ultima, della penultima e terzultima classe, rispettivamente, sulla base della tabelle A – B di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62. L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, terrà conto, oltre che degli elementi di cui al citato art.15, dei seguenti criteri:

CREDITO	MODALITA'	TIPOLOGIA	PUNTI (massimo punteggio)
<u>SCOLASTICO</u> <u>CURRICOLARE</u>	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	<ul style="list-style-type: none">● frequenza● partecipazione e interesse scolastico● approfondimento disciplinare● costanza nell'impegno	1
Scolastico extracurricolare	Acquisito nell'ambito delle attività programmate dall'Istituto	<ul style="list-style-type: none">● Attività didattiche integrative● Attività sportive● Concorsi● Convegni● Corsi● Visite e viaggi di istruzione	1

(fino ad un massimo di 1 punto)

Per i candidati esterni agli esami preliminari degli Esami di Stato la Commissione, nella sua facoltà riconosciuta dal D.P.R. 275/1999, può assegnare il massimo punteggio della fascia di appartenenza, se nell'esito dell'esame individua elementi positivi determinati da singolari competenze, indipendentemente dal punteggio specifico delle singole prove d'esame.

NORMATIVA SULLA VALUTAZIONE

- Costituzione italiana (*art.28*);
- **R.D. n.653 del 04/05/25** art.78 (Voto di condotta), art.79 sostituito dall'art.2 del R.D. 21/11/29 n.2049 (Voti di scrutinio);
- **O.M. 30/01/84** art.3 (Scrutini nelle scuole legalmente riconosciute);
- legge **241 del 07/08/90** (*nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- **D.L.vo 18/04/94, n. 297 (testo unico): art.74 (calendario scolastico)**;
- **art.192 (norme generali su carriera scolastica degli alunni e capacità di scelte scolastiche e di iscrizioni) comma 7 (collegialità della valutazione)**;
- **art.193 (scrutini finali, esami di idoneità ed esami integrativi, interventi didattici - educativi)**;
- Il Testo Unico parla di valutazione
 - all'**art.194 (esami finali scuola magistrale)**;
 - **art.195 (esami qualifica)**;
 - **art.196 (esami licenza maestro di arte)** modificato dalla legge n.352 del 08/8/95;
 - **art.197 (esami maturità)**;
 - **art.205 (regolamenti, O.M. annuale per determinare le modalità organizzative di scrutini ed esami)**;
- **La legge 8/8/95, n.352 (G.U. n.198 del 25/8/95)** modifica alcune norme del Testo Unico e dà disposizioni urgenti per abolizioni esami di riparazione e attivazione interventi integrativi di recupero e sostegno;
- La legge **23/8/88, n.400, all'art.17** parla di procedure per l'emanazione dell'ordinanza ministeriale sulle modalità di scrutini ed esami;
- **O.M. n.266 del 21/04/97 : art.12 (scrutini finali alunni normodotati), art.9 (Valutazione finale classi terze), art.13 (scrutini finali alunni disabili), art . 40 (Giudizio di ammissione agli esami), art.59(accesso ai documenti scolastici)**;
- **D.L. n.58 del 25/2/95** (Disposizioni urgenti concernenti abolizione degli esami di riparazione)
- Circolari ministeriali **n.492 del 7/8/96 (interventi didattici educativi integrativi per l'A.S. 96/97 e indicazioni operative)**;
- **Carta dei servizi scolastici** e norme specifiche delle singole scuole;
- **C.M. n.262 del 19/4/97** calendario scolastico 1997/98;

- **C.M. n.175 del 2/4/98 (valutazioni degli alunni negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado e artistica- gestione degli interventi educativi ed integrativi e del debito formativo: DL 28/6/95 n.253, convertito dalla Legge 8/8/95 n.352 e ONI del 27/5/97);**
- **decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (testo unico delle disposizioni Legislative vigenti in materia di istruzione);**
- **legge 10.12.1997, n.425, (recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore);**
- **D.P.R. 23.7.1998, n.323, (Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi di corsi di studio di istruzione secondaria superiore);**
- **D.P.R. 24.6.1998, n.249, (regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);**
- **O.M. 11.2.1999, n.38, (istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali per l'anno scolastico 1998/99);**
- **O.M. n.128 del 14/05/99 (Norme per lo svolgimento degli scrutini ed esami nelle scuole statali e non statali - a.s. 1998/99);**
- **O.M. n.92 prot.n.11075 del 05/11/2007 Debiti formativi a decorrere dall'a.s. 2007/2008;**
- **D.P.R. 21/11/2007 N.235 Patto educativo di corresponsabilità;**
- **Legge 30/10/2008, n.169 di conversione del D.L. 1^ settembre 2008, n.137;**
- **D.P.R. 122/2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;**
- **Nota MIUR prot. N.2875 del 15/05/2011;**
- **C.m. n.89 del 18/10/2012;**
- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62;**
- **Nota Miur prot. 22190 del 29/10/2019.**